

CODICI

PROVINCIA E COMUNE:

RC - Bova

LUOGO:

Piazza Roma 1

OGGETTO:

Palazzo Municipale

CATASTO:

Roggio 30 part. 366

CRONOLOGIA:

1916

AUTORE:

Ing. Nicola Giunta

DEST. ORIGINARIA:

Uffici Comunali

USO ATTUALE:

Uffici

PROPRIETA:

del Comune di Bova

VINCOLI LEGGI DI TUTELA:

P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA:

rettangolare

COPERTURE: tetto con strutture lignee e manto di copertura in tegole massiccie

VOLTE o SOLAI: solai piani

SCALE: a tre rampe

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni con cordoli in c.a.

PAVIMENTI: quadrelle colorate in cemento

DECORAZIONI ESTERNE: cornici, motivi geometrici, fregi, festoni, stucchi

DECORAZIONI INTERNE: assenti

ARREDAMENTI: mobili.

STRUUTURE SOTTERRANEE: assenti

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA - COSENZA

18/0000 6765

ITA:

16

(565210 Roma 8.1975. 1st Poligraf. Stato - S. €. 400.000)

DESCRIZIONE:

L'organismo edilizio si presenta compatto con pianta regolare in posizione assiale alla piazza Roma, al centro di un giardino aperto. Sui lati esso è circondato da traversa della via Spirito Santo (ex via M.Bianchi) e dalla Piazzetta Immacolata. Nel prospetto principale, verso la piazza Roma vi è il portale di ingresso, al quale si accede con una ampia scalinata, che è sormontato sull'architrave dallo stemma comunale che rappresenta un bue con la figura della Madonna col Bambino. Sul portale si apre l'unico balcone dell'edificio corrispondente nel piano superiore ad uno spazio di disimpegno.

La distribuzione interna degli ambienti è semplice. Sui lati dell'androne sono collocate nel piano terreno, la sala del Consiglio ed alcuni uffici. Nel piano superiore, al quale si accede con una scala rivestita in graniglia, sono collocate la stanza del Sindaco ed altri uffici. Tutti gli ambienti prendono luce dalle finestre situate sui lati o nel prospetto principale. Il retro ha soltanto una apertura in corrispondenza del vano scala.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 1

FOTOGRAFIE:

Allegati n. 2-3-4-5-6

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILEVI:

MAPPE - RILEVI - STAMPE:

MAPPE:

Archivio dell'Ufficio tecnico del Comune di Bova; pianta
del piano terreno e del primo piano.

DOCUMENTI VARI:

ARCHIVI:

Archivio di Stato di Reggio Calabria:

RELAZIONI TECNICHE:

Inv. 10 - F. 12 - Palazzo Municipale: Contratto di fittazione di diversi locali da gennaio 1847 a tutto dicembre 1850.

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D; ...):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

arch. Renato Leggata

Il Soprintendent
Dott. Arch. Adel Ceccarelli

Odo Ceccarelli

DATA:

7.11.1977

L'edificio sorge nel luogo dove, prima del terremoto del 1908 sorgeva l'antico palazzo Marzano, costruito nella prima metà del secolo XVIII. Danneggiato precedentemente dai terremoti del 1783 e del 1806, esso venne in seguito restaurato.

Intorno alla metà dell'Ottocento numerosi uffici pubblici furono in esecuzione sistemati per la posizione centrale dell'immobile. Nel palazzo trovarono posto "la caserma della Gendarmeria, i locali della Regia Giustizia, l'Amministrazione Comunale e il Corpo di Guardia della forza urbana".

Gravi danni ebbe a subire in seguito alle scosse del terremoto del 28 dicembre 1908. In tale occasione crollarono alcune strutture murarie già lesionate in precedenza.

Gli uffici comunali a partire dall'agosto del 1913 vennero ospitati provvisoriamente in una struttura baracca, sistemata in una zona adiacente, che venne progettata dall'ing. Giovanni Cama. Nel 1915 l'Amministrazione Comunale di Bova affidava all'ing. Nicola Giunta di Reggio Calabria, il compito di progettare un nuovo edificio per gli Uffici Comunali.

Nel 1916 il progettista presentava un primo progetto che prevedeva una costruzione con ossatura portante in legname, che venne modificato e riproposto nel corso dello stesso anno 1916, con ossatura portante in cemento armato, in accordo alle disposizioni emanate dal "Corpo Reale del Genio Civile- Ufficio Speciale per i Servizi del Terremoto di Reggio Calabria". Il suolo prescelto fu quello dove sorgeva il vecchio palazzo, espropriato nel 1915. Nel 1922 venivano iniziati i lavori di costruzione, terminati nel 1926.

SISTEMA URBANO:

Piazza e Giardino pubblico.

RAPPORTI AMBIENTALI

L'edificio si affaccia sullo spazio pubblico più rappresentativo del centro abitato. Esso ha sul lato la chiesa dell'Immacolata Concezione, collegata un tempo con il preesistente Palazzo Marzano. Sulla medesima piazza si affacciano l'edificio della famiglia Malavenda (primo Novecento), il palazzo degli (prima metà del Settecento) e lateralmente il palazzetto Romeo.

ESCAZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Stemma del Comune sul portale di ingresso

RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

БИБЛИОГРАФИЯ

R. MOSINO, documenti per la storia di Bova tra Seicento e Settecento, in "Historica" n.1, 1976, n.1 pag.16

A.V., Studio Globale del territorio per la localizzazione di aree idonee al trasferimento dell'abitato,

a cura del Comune di Bova, Reggio Cal.-Bova, luglio 1976